

AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

ITALIA



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
FTSE MIB	20346	-1,30	-6,90
FTSE IT ALL SH.	22456	-1,45	-7,17
FTSE IT STAR IND	36043	-2,72	-1,59
FTSE IT MID CAP	38946	-2,57	-8,30

Piazza Affari apre in forte calo, con il **Ftse Mib** che cede oltre un punto percentuale. Anche gli altri principali listini europei sono in ribasso in avvio. **Cede il settore bancario**: Banco Bpm (-4%), Bper (-3,5%), UBI (-3%).

Astaldi (EUR 0,62): sta studiando una manovra di salvataggio da 1,5 mld di cui 400 mln da un aumento di capitale. L'aumento dovrebbe concretizzarsi per 200 mln sul mercato e per la cifra restante mediante la conversione parziale del bond subordinato da 750 mln scadenza 2020.

Leonardo (EUR 10,36): sul tavolo delle banche d'investimento potrebbe esserci un'aggregazione tra Leonardo e Fincantieri per creare sul modello Cdp Reti un polo della difesa e della cantieristica, nell'ambito di un progetto più ampio che porterebbe sotto il cappello di Cdp le principali partecipazioni pubbliche.

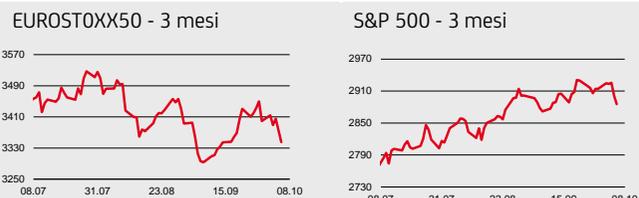
Luxottica (EUR 56,56): l'Antitrust ha aperto un'istruttoria sull'acquisizione da parte di Luxottica del gruppo ottico vetrario Barberini, suo principale fornitore di lenti.

TIM (EUR 0,496): botta e risposta tra gli azionisti Vivendi ed Elliott: Vivendi ha diffuso un comunicato di supporto all'AD Amos Genish accusando Elliott di "feroce campagna di indiscrezioni" e di mancanza di organizzazione che causa il calo del titolo. Elliott, secondo quanto riferiscono ambienti vicini al fondo, è allineato con Genish e il board, smentendo quindi qualsiasi azione contro di lui. Fitch ha rivisto l'outlook a negativo da stabile e confermato il rating di lungo termine 'BBB-'.
Disclaimers La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 - Torre C - 20154 Milano

EU, USA, ASIA/PACIFICO



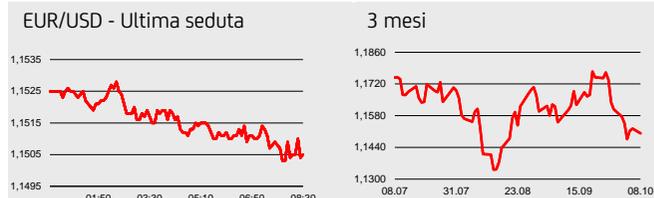
INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUROSTOXX50	3346	-0,88	-4,52
DAX	12112	-1,08	-6,23
DOW JONES	26447	-0,68	6,99
NIKKEI225	23784	-0,80	4,47

Wall Street ha chiuso la seduta di venerdì in calo: il **Nasdaq 100** ha perso l'1,21%, seguito dal **Dow Jones** (-0,68%) e dall'**S&P 500** (-0,55%). La Borsa è frenata dai rendimenti dei Treasuries, ai massimi di sette anni dopo che la pubblicazione dei dati sull'andamento dell'occupazione a settembre non ha intaccato la convinzione che la Fed continuerà con l'innalzamento graduale dei tassi d'interesse. **Male i tecnologici**, trascinati da **Intel** (-2,29%) e **Apple** (-1,62%). **Costco** perde il 5,5% dopo risultati trimestrali negativi.

Le Borse dell'area asiatica segnano un calo, nonostante la banca centrale si muova per immettere liquidità nell'economia, in un contesto segnato dalle preoccupazioni che una escalation nella disputa commerciale con gli Stati Uniti assesti un colpo alla crescita. **Hong Kong** perde intorno allo 0,4%, dopo aver registrato una flessione del 4,4% la scorsa settimana per le paure degli investitori riguardo lo scontro sul commercio in atto tra Pechino e Washington. **Shanghai** perde il 2,7%. **La Borsa di Tokyo è oggi chiusa per festività**.

Riserve Obbligatorie Cina: la banca centrale cinese ha annunciato nel corso del fine settimana un nuovo netto taglio dei livelli di riserva obbligatoria delle banche, il quarto dall'inizio dell'anno. Si tratta di un'ulteriore iniziativa per abbassare i costi di finanziamento e dare sostegno alla crescita. Il taglio annunciato della riserva obbligatoria è di 100 pb rispetto agli attuali livelli di 15,5% per le grandi banche commerciali e 13,5% per quelle più piccole.

CAMBI, COMMODITIES E MACROECONOMIA



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2018
EUR/USD	1,1502	-0,18	-4,1
EUR/JPY	130,91	-0,06	-3,2
PETROLIO WTI	73,82	-0,70	22,2
ORO	1.196	-0,55	-8,2

Cambi: Eur/Usd a 1,15. Dollaro in rialzo sostenuto dalla notizia della nuova mossa espansiva decisa dalla banca centrale cinese sulle riserve bancarie, in una seduta che si preannuncia comunque dai volumi limitati, per la chiusura festiva della piazza di Tokyo e per quella parziale della piazza americana

Commodities: Petrolio Wti a USD 73,82 al barile. Prezzi in calo per il petrolio, sulla notizia che gli Usa potrebbero considerare eccezioni nell'ambito delle nuove sanzioni all'Iran, per quei Paesi che stanno già dimostrando di essersi impegnati per una progressiva riduzione delle importazioni di greggio da Tehran.

Obbligazionario: il Bund future di dicembre ha aperto in calo di 5 tick a 157,56 mentre **lo spread Btp/Bund 10y è a quota 294 pts**, con il rendimento del nostro decennale al 3,48%.

Macroeconomia: la **produzione industriale tedesca** è inaspettatamente scesa in agosto cedendo lo 0,3% a fronte di stime pari a +0,4%, penalizzata da un rallentamento del settore costruzioni. In arrivo in mattinata l'indice **Sentix della zona euro** per il mese di ottobre.

CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
10:30	EU	Indice Sentix	Ott-18	11,7	12,0